



ARCIDIOCESI DI TORINO

Ufficio Liturgico Diocesano - Arte e Beni Culturali

4

PROMEMORIA

PER GLI INTERVENTI

A FAVORE

DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI

RESTAURO DI ORGANI A CANNE

➤ **REALIZZATI DA OLTRE 50 ANNI**

ARCIDIOCESI DI TORINO

Ufficio Liturgico Diocesano
Settore Arte e Beni Culturali

Via Val della Torre, 3 – 10149 TORINO
tel. 011. 51.56.408 - fax 011. 51.56.409
dal lunedì al venerdì: ore 9,00 – 12,00

e.mail: arte@diocesi.torino.it
www.diocesi.torino.it/liturgia



PROMEMORIA PER GLI INTERVENTI A FAVORE DEI BENI CULTURALI ECCLESIASTICI: RESTAURO DI ORGANI A CANNE

A seguito dell'Intesa del 13 settembre 1996, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana e della Legge n. 106 del 12 luglio 2011, **tutte** le richieste di autorizzazione ad eseguire opere di restauro, adeguamento liturgico, manutenzione ordinaria e straordinaria, relative ad edifici o oggetti **soggetti a tutela dello Stato compresi tutti i beni mobili realizzati da oltre 50 anni e immobili realizzati da oltre 70 anni** appartenenti ad Enti religiosi, **non devono essere trasmesse, dai singoli parroci o dal professionista incaricato, direttamente alle Soprintendenze competenti.**

Queste accetteranno **soltanto** le richieste inoltrate dall'Ufficio Liturgico diocesano - Settore Arte e Beni Culturali, tramite il Delegato arcivescovile per i rapporti con le Soprintendenze.

Si richiamano qui di seguito, in modo schematico, le procedure da rispettare.

1. Il responsabile dell'iniziativa trasmette la domanda per ottenere la debita autorizzazione **entro il giorno 10 di ogni mese all'Ufficio Liturgico Diocesano – Settore Arte e Beni Culturali** (Via Val della Torre 3, 10149 Torino) **unitamente ai seguenti documenti redatti in triplice copia cartacea e su supporto informatico (CD-ROM):**

RESTAURO DI ORGANI A CANNE

- ❑ lettera di presentazione del Parroco o del legale rappresentante dell'Ente proprietario, da cui risulti la necessità dell'intervento e il piano finanziario
- ❑ [modulo Soprintendenza per l'Autorizzazione all'esecuzione di opere e lavori di qualunque genere sui beni culturali](#)
- ❑ documentazione fotografica a colori che documenti la situazione prima dell'inizio dei lavori
- ❑ relazione sullo stato di fatto
- ❑ relazione tecnica dello strumento e relazione storica
- ❑ relazione tecnico-illustrativa del progetto, a firma di due qualificate imprese organarie

- ❑ progetto preventivo di spesa con il dettaglio dei prezzi per il restauro delle singole parti (canne, somieri, mantici, etc.) comprensivi di manodopera, materiali e trasporto, a firma di due qualificate imprese organarie
- ❑ piano finanziario approvato dall'Ufficio Amministrativo Diocesano

2. L'Ufficio Liturgico diocesano, tramite il Delegato arcivescovile per i rapporti con le Soprintendenze, trasmetterà a queste il progetto per ottenere l'autorizzazione prescritta previa acquisizione del parere della Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica Diocesana. A seguito del nulla osta scritto del Responsabile diocesano del Settore arte e beni culturali e delle Soprintendenze competenti, l'ufficio diocesano per l'Amministrazione dei beni ecclesiastici rilascerà all'Ente proprietario la licenza diocesana al fine di procedere agli ulteriori adempimenti presso i competenti uffici comunali ed altri eventuali Enti.